

**NEW** Dufour 37 - Oyster 495 - Lagoon 51 - Swan 55 **DERIVE** otto che porti sul tetto dell'auto

# VELA

n. 09/022 Ottobre € 7,50

[www.giornaledellavela.com](http://www.giornaledellavela.com)

## STRAORDINARIE

OTTO BARCHE FUORI DAL COMUNE CHE FANNO LA STORIA DELLA VELA

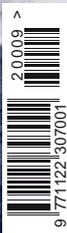
COPPA AMERICA com'è nata la sfida di Mascalzone Latino

COM'È FATTA LA TUA BARCA? scopri cos'è il composito

LA TEMPESTA cos'è successo quest'estate in Corsica

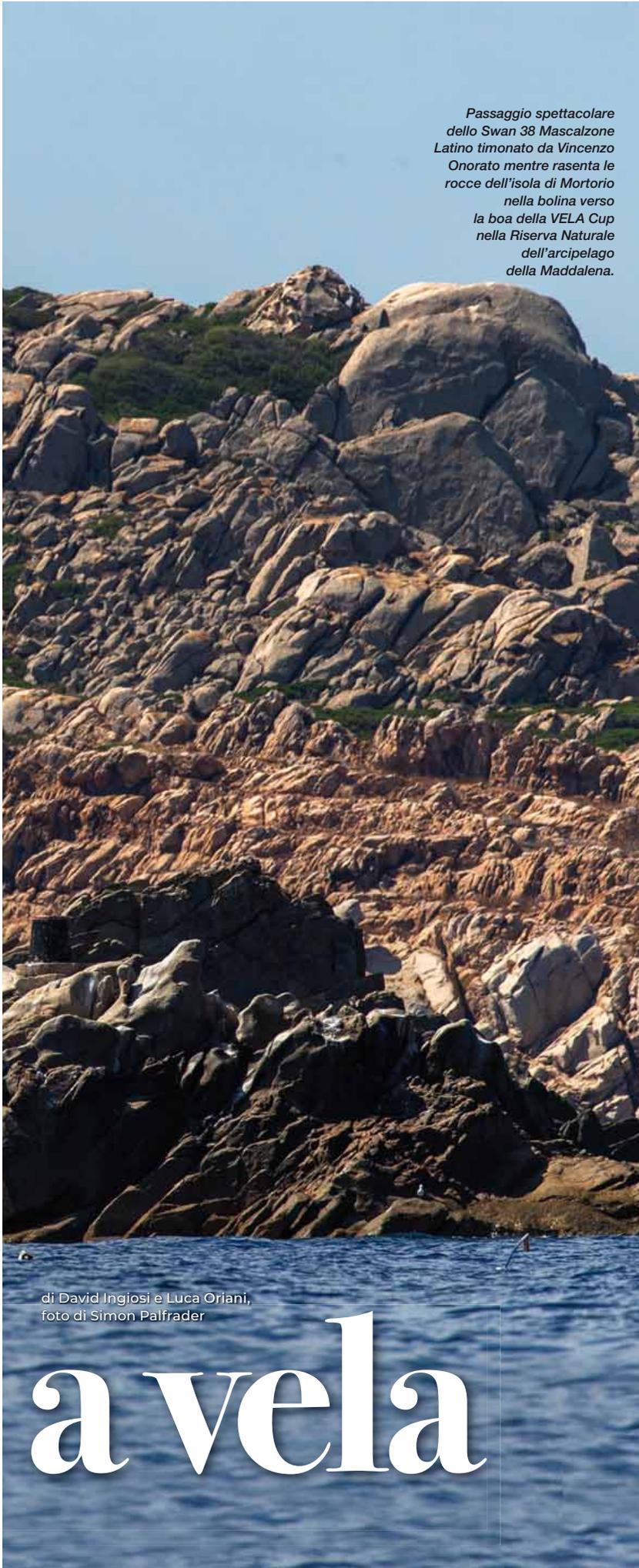
*FUORI DAL CORO  
Svea, J class  
del 2017 su disegno  
del 1937, è una  
delle otto barche  
straordinarie che  
vi raccontiamo  
da pag. 86.*

**SPECIALE** ULTIME NOVITÀ DAI SALONI - GRANDI REGATE DELL'ESTATE - QUANTO COSTANO LE BARCHE





# La Sardegna



*Passaggio spettacolare  
dello Swan 38 Mascalzone  
Latino timonato da Vincenzo  
Onorato mentre rasenta le  
rocce dell'isola di Mortorio  
nella bolina verso  
la boa della VELA Cup  
nella Riserva Naturale  
dell'arcipelago  
della Maddalena.*

di David Ingjosi e Luca Oriani,  
foto di Simon Palfrader

# a vela

La tappa della Vela Cup sarda ha attirato una flotta di barche uniche e prestigiose che hanno dato vita ad un weekend di vela e divertimento nel Marina più eco che ci sia, Cala dei Sardi. Ecco come è andata e chi c'era alla grande festa della vela

**L**a tappa del circuito Vela Cup in Sardegna ha sempre qualcosa di speciale. Quest'anno ancora di più nella nuova sede di Cala dei Sardi, il Marina più eco che ci sia, davanti a Porto Rotondo, a due passi delle isolette di Soffi e Mortorio che hanno fatto da boe il 28 agosto alla festa in mare, con una quarantina di barche. Nel pieno rispetto dello spirito della Vela Cup, al via una flotta eterogenea a partire da poco più di tre metri del Laser 3000 Fulmine per arrivare ai 25 metri di Momi. Ovviamente, a scelta, in regata con sola randa e fiocco o con grandi gennaker. Le barche della Vela Cup, spinte da un maestralino dolce lungo un percorso mozzafiato di una ventina di miglia, sono partite verso le 11 da Porto Rotondo con bordeggio di bolina, in direzione delle isole Riserva Naturale di Soffi e Mortorio per raggiungere la boa a fianco dello scoglio di Mortoriotto. Poi il ritorno verso Cala dei Sardi, con andatura di poppa. Qui che si è decisa la regata. Chi ha rasentato Mortorio e Soffi, strambando ripetutamente, ha vinto la regata.

## **DAL RACER SFAVILLANTE AL CUTTER D'EPOCA**

A sorpresa, il primo in tempo reale all'arrivo spettacolare davanti al molo frangiflutti di Cala dei Sardi, è stato il velocissimo 16 metri Grand Soleil 52 C Mira di Fortunato Unali che aveva a bordo il presidente dello Yacht Club di Cala dei Sardi Alessandro Balzani. Mira ha stupito tutti, battendo in reale barche ben più grandi. A inseguirlo, con il suo maestoso spi con il caratteristico simbolo del guerriero, uno dei miti della vela italiana, Vincenzo Onorato. Elegantissimo, al timone di una delle sua regine del mare, il "piccolo" Swan 38 blu navy degli anni '70 Mascalzone Latino lungo 11 metri, aveva a bordo anche il prodiere del Moro di Venezia Alberto Fantini. Lo Swan 38 Mascalzone Latino, uno dei più migliori progetti di Sparkman&Stephens, era tirato a lucido, in allenamento per la Rolex Swan Cup di Porto Cervo. "Mi manca la vittoria alla Swan Cup" ha confessato Onorato.

Ad azzeccare il bordeggio alle portanti, tenendosi sul lato di Mortorio, anche il velocissimo RS 21, di poco più di 6 metri, Noxi Oceani di Pierandrea Nocella con a bordo un giovanissimo equipaggio.

Ma, si sa, a farla da padron come sempre è stato lo spirito genuino e rilassato della Vela Cup che, anche in que-



sta tappa sarda ha visto regatare fianco a fianco barche di ogni tipo ed equipaggi tra i più disparati. Compresi skipper di razza e barche superstar.

Come una grande anteprima mondiale appena varato e in fase di messa a punto, il 21 metri Ice 70 RS “Bandido” dell’armatore messicano Ernesto Artman (a bordo il costruttore Marco Malgara con la moglie Ingrid) alla sua prima regata che sfoggiava un suggestivo gennaker in chiave “rivoluzione messicana”.

Tra le star della vela c’era anche l’anticonvenzionale 25 metri Vismara 80 “Momi”, al timone il co-armatore Nicola Minardi (assieme a Angelomario Moratti), che navigava accanto al suggestivo “Vistona”. Questa barca unica, un superbo cutter aurico del 1937 che con il lunghissimo bompresso misura 16 metri, era al comando di Giambattista Borea D’Olmo, in elegantissima divisa bianca, della stirpe dei nobili navigatori liguri che possiedono questo gioiello dagli anni ’60.

Tra le barche più inaspettate in una regata costiera spiccava il piccolissimo quattro metri Laser 3000 “Fulmine”, vecchio di 30 anni timonato da Paolo Corvo, rigorosamente in navigazione solitaria come si conviene a questa deriva. A tenere alto il vessillo dei multiscafi, una barca e un marinaio d’eccezione. Ha completato onorevolmente la Vela Cup il cat “Vento di Sardegna Explorer”, Privilège 515 di 15 metri che il plurivincitore della celebre transatlantica Ostar Andrea Mura ha appena rinnovato con un lavoro certosino. Il navigatore sardo dovrebbe partire presto per il giro del mondo assieme alla famiglia (la compagna Daniela e i figli Lucas e Marvel, “nati” in barca).

Non potevano mancare al via anche le barche del vicino Centro Velico di Caprera, presenti con due Sun Fast 3200 dai suggestivi nomi delle isole di Razzoli e Spargi, condotti dagli allievi della scuola.

### RELAX A TERRA. POI I VINCITORI SFILANO SUL PODIO DI CALA DEI SARDI

Una volta a terra per gli equipaggi grande relax prima della festa della premiazione. Magica la location di Marina Cala dei Sardi, una struttura assolutamente “green” ubicata nel Golfo di Cugnana, tra Portisco e Porto Rotondo, il sogno di ogni velista. Un’oasi di pace circondata da spiagge, prati all’inglese e acque trasparenti dove fare il bagno e prendere il sole. Zero cemento, uno scenario strepitoso ideato da Simone Morelli, CEO del gruppo NSS che qui ha la sua base di noleggino sarda. Alle 19 è arrivato il momento chiave della Vela Cup a terra:

#### VISTE IN REGATA ALLA VELA CUP DI CALA DEI SARDI

1. Rasenta le rocce il nuovissimo Ice 70 RS Bandido dell’armatore messicano Ernesto Artman, alla sua prima regata. Ha vinto nella categoria regata in classe 6. 2. L’RS 21 Noxi Oceani di Pierandrea Nocella taglia l’arrivo a Cala dei Sardi. È il vincitore assoluto in tempo compensato della Vela Cup Sardegna. 3. Tutte le vele a riva per il cutter Vistona del 1937 che ha vinto il premio speciale per le barche d’epoca. 4. Partenza perfetta per lo Swan 38 Masclazone Latino timonato da Vincenzo Onorato che ha vinto nella categoria regata in classe 3. 5. Il simbolo in puro stile rivoluzione messicana spiccava sul gennaker dell’Ice 70 Bandido che batte appunto bandiera messicana. 6. Relax con equipaggio crocieristico per MoMi, l’anticonvenzionale Vismara 80 che ha corso e vinto in classe 6 nella categoria crociera a vele bianche, solo con randa e fiocco.





2



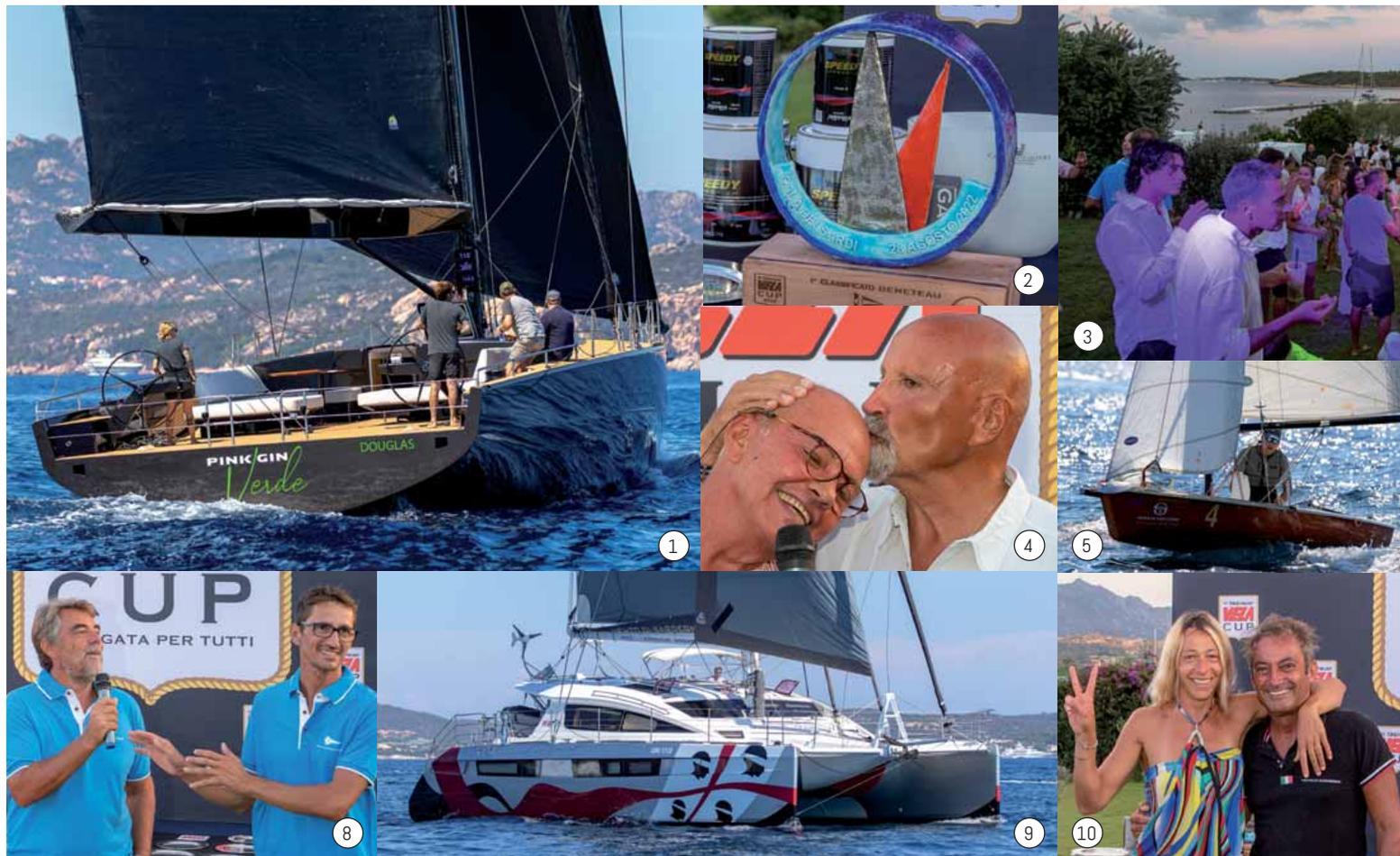
4



5



6



**VISTI A TERRA E IN MARE/1.** 1. Non era iscritto alla Vela Cup ma ha regatato con la flotta anche una barca prestigiosa come il Baltic 65 "Cafè Racer" Pink Gin Verde. 2. Il premio per la migliore barca Beneteau se l'è aggiudicato l'Oceanis 411 Celebration Giuffredo di Salvatore Giuffredi. 3. Il prato che domina le banchine del Marina di Cala dei Sardi ha ospitato la premiazione e la festa con cena della Vela Cup. Malloreddus, salsiccia, fiumi di birra e musica sarda per tutti. 4. Momento di amicizia: Vincenzo Onorato, armatore e timoniere di Mascalzone Latino bacia la "pelata" del direttore del Giornale della Vela Luca Oriani durante la consegna del premio per il vincitore della classe 3 categoria regata. 5. In azione durante la regata il Laser 3000 Fulmine timonato da Paolo Corvo. 6. Primo piano per Gianbattista Borea d'Olimo, armatore e timoniere del cutter del 1937 Vistona, superstar d'epoca della Vela Cup in Sardegna. 7. Il Grand Soleil 52 LC Mira di Fortunato Unali vincitore a sorpresa in tempo reale della Vela Cup grazie ad una navigazione perfetta. Ha vinto anche nella categoria regata nella classe 5.

la premiazione. Oltre ai primi classificati di tutte le categorie Regata e Crociera prevedeva premi speciali e a sorteggio. Difficile non fare la propria sfilata sul podio. Vincitore overall per la Regata è stato il già citato GS 52 LC "Mira" di Fortunato Unali, mentre per la classe Crociera la vittoria è andata al GS 56 "Emotions" di Francesco Guerci. Ma la VELA Cup ha anche un vincitore assoluto in tempo compensato: a sorpresa il piccolo "Nox Oceani", l'RS21 (poco più di 6 m) di Pier Andrea Nocella, se l'è aggiudicata battendo barche ben più grandi. Una curiosità: Noxi Oceani sta costruendo in Sardegna il primo Optimist "eco", in fibre di lino e materiali riciclati. L'ambito premio "Gentleman Yachting" è andato ad Attilio Colombo, che con il suo Sun Odyssey 44, in estate, esce ogni giorno in solitario. Il premio Beneteau se l'è aggiudicato Salvatore Ruggeri con il suo Oceanis 411 Celebration Giuffredo. Sul podio anche il catamarano di Andrea Mura (premio speciale Multiscafi), la deriva Laser 3000 "Ful-

mine" (premio speciale Derive) e il cutter "Vistona" (premio speciale Barche d'Epoca). Tutti vincono, proprio tutti: il premio speciale per l'ultimo classificato è andato a Davide Ferrero, armatore del Bavaria 39 Alecsia con equipaggio di moglie, figlia e gatto. Alla VELA Cup non si vince solo in mare, ma anche se hai un po' di fortuna. Ecco i vincitori degli attesissimi premi a sorteggio: l'orologio TAG Heuer Aquaracer Professional 300 è stato vinto da Salvatore Ruggeri, il Gps Garmin InReach Mini 2 è andato a Ernesto Antman, il Sup gonfiabile Vetus/YellowV a Michelangelo Tardioli, il coltello Leatherman a Pierandrea Nocella, i guanti Plastimo a Claudio Razzuoli e il mezzo marinaio avvolgibile Revolve messo in palio da Seably ad Attilio Colombo. Gran finale con birra a fiumi, malloreddus, salsiccia sarda e canti popolari sardi con gli equipaggi "svaccati" sul prato di Cala dei Sardi quando calava la notte. Chiudiamo con una certezza: la VELA Cup Cala dei Sardi vi aspetta nel 2023.

## IL RACCONTO DELLA VELA CUP NELLE PAROLE DI CHI C'ERA

Per concludere qualche dichiarazione dai protagonisti della Vela Cup di Cala dei Sardi, colta dopo la premiazione:

- "Sono felicissimo di essere qui. In Messico posti belli come la Costa Smeralda non ce ne sono". Ernesto Antman - "Bandido"
- "Ho una casa proprio di fronte al Marina Cala dei Sardi e non potevo farmi sfuggire quest'occasione. Sono contento di essere riuscito a completare il percorso su una deriva". Paolo Corvo - "Fulmine"
- "Sono un veterano, avendo preso parte a tutte le Vela Cup in terra sarda. Per me la tappa era anche un test per questo catamarano bellissimo che spero mi porterà al più presto intorno al mondo". Andrea Mura - "Vento di Sardegna Explorer"
- "È stata una giornata strepitosa e mi sono goduto alla grande soprattutto l'impopzata con il glorioso spi. Sono davvero orgoglioso del mio Swan 38. Una vera regina del mare". Vincenzo Onorato - "Mascalzone Latino".



**VISTI A TERRA E IN MARE/2. 8.** Simone Morelli, CEO di NSS proprietario del Marina di Cala dei Sardi scherza sul palco della premiazione con Alessandro Balzani, presidente dello Yacht Club di Cala dei Sardi. Balzani era a bordo della barca vincitrice in tempo reale, Mira. **9.** Il catamarano Vento di Sardegna Explorer timonato da Andrea Mura ha vinto il premio speciale riservato ai multiscafi. A bordo un equipaggio familiare, alle manovre la compagna Daniela con i giovanissimi figli Marvel e Lucas. **10.** Daniela Faranna e Andrea Mura, navigatore solitario di fama e a bordo del Moro di Venezia nella Coppa America, ricevono il premio sul palco della Vela Cup. **11.** L'equipaggio del Beneteau 411 Celabration Giuffredo al comando di Salvatore Giuffredi che ha vinto il prezioso orologio TAG Heuer Aquarecer estratto a sorteggio. **12.** Momento di relax durante la festa serale della Vela Cup per il re dei prodi Alberto Fantini che era a bordo di Mascalzone Latino con Vincenzo Onorato. Fantini era il prodiere del Moro di Venezia di Raul Gardini che è andato in finale di Coppa America nel 1992. **13.** L'elegantissimo day cruiser Saffier 33 Angela di John Bergius.

## LE CLASSIFICHE

### Sorpresa: il Vincitore assoluto è una barca di poco più di sei metri

#### VINCITORE ASSOLUTO IN TEMPO COMPENSATO RS 21 NOXI OCEANI DI PIERANDREA NOCELLA

##### CATEGORIA REGATA

###### Classe 1

**1. Nox Oceani**, RS 21, armatore Pierandrea Nocella, modello RS 21. Ritirato: **Extreme Sail**, Roberto Averzano, Mattia S.

###### Classe 2

**1. Bruschetta**, Michelangelo Tardioli, J 105; **2. Angela**, John Bergius, Saffier 33. Ritirati: **Coccinella**, Francesco Romiti, Corsair 880; **Bio**, Ale Kralich, Ketch.

###### Classe 3

**1. Mascalzone Latino**, Vincenzo Onorato, Swan 38; **2. Lucicchietta**, Claudio Razzuoli, Bavaria 40; **3. Giuffredo**, Salvatore Ruggeri, Oceanis 411; **4. Deneb**, Giorgio Zedda, Bavaria 37.

###### Classe 4

**1. Vento di Sardegna Explorer**, Andrea Mura, catamarano Privilege 515.

###### Classe 5

**1. Mira**, Fortunato Unali, Grand Soleil 52; **2. Vistona**, Gianbattista Borea Dell'Olmo, Cutter. Ritirato: **Marina**, Roberto Manganaro, Koala 50.

**Classe 6 1. Bandido**, Ernesto Antman, Ice 70 RS; Ritirato: **Laysea**, Marco Malgara, Valicelli 78.

##### CATEGORIA CROCIERA (Vele bianche)

###### Classe 1

**1. Fulmine**, Paolo Corvo, Laser 3000. Ritirato: **Deriva**, Angelo Colombo, X14.

###### Classe 2

**1. Razzoli**, Flavio Faloci, Sun Fast 3200; **2. Spargi**, Pietro Kostner, Sun Fast 3200. Ritirati: **Madigavi**, Nicola Filla, Brigand 27; **Pietro Antonio Biosa**, Gozzo Rivano; **Dedalus/Luma**, Giovanni Pirino, Ranger 32; **Neverland**, Luca Mazzini, Dufour 365.

###### Classe 3

**1. Alecsia**, Davide Ferrero, Bavaria 39. Ritirati: **Andrea**, Fabrizio Columbu, Oyster 37; **Renato Zanon**, Bavaria 39; **Cathexis**, Lorenzo Palermo, Trintella 42; **Geodue**, Vincenzo Giglio, Oceanis 411; **Andioa**, Marta Magnano, Lagoon 410.

###### Classe 4

**1. Fra12**, Alessandro Nespega, Comet 45 S; **2. Colombo**, Attilio Colombo, Sun Odyssey 44; **3. Maeva**, Giorgio Spano, Dufour 460; **4. Sofia**, Roberto Secchi, Oceanis; **5. Cocoa**, Antonio Cocco, Sun Odyssey 49. Ritirato: **Anastasia**, Simone Camba, Bavaria 44.



###### Classe 5

**1. Emotions**, Francesco Torio Guerri, Grand Soleil 56; Ritirati: **Gonzales**, Vincenzo Tremante, Gieffe 53; **Caterina**, Andrea Paverò, Dufour 56.

###### Classe 6

**1. Momi**, Nicola Minardi, Momi/Vismara 80.

##### PREMI SPECIALI

**GENTLEMAN YACHTING**: Colombo di Attilio Colombo

**PREMIO BENETEAU**: Giuffredo (Oceanis 411) di Salvatore Giuffredi

**MIGLIOR CATAMARANO**: Vento di Sardegna Explorer di Andrea Mura

**MIGLIOR DERIVA**: Fulmine di Paolo Corvo  
**BARCHE D'EPOCA E CLASSICHE**: Vistona di Gianbattista Borea d'Olmo

**ULTIMO CLASSIFICATO IN TEMPO REALE**: Alecsia di Davide Ferrero

##### PREMI A SORTEGGIO

**PLASTIMO** Guanti Waterproof a **Lucicchietta** di Claudio Razzuoli  
**SEABLY** Mezzo marinaio avvolgibile Revolve a **Colombo** di Attilio Colombo

**GARMIN** InReach Mini 2 a **Bandido** di Ernesto Antman

**LEATHERMAN** Coltello multiuso a **Noxi Oceani** di Pierandrea Nocella

**VETUS/YELLOW V** Sup gonfiabile a **Bruschetta** di Michelangelo Tardioli

**TAG HEUER** orologio Aquaracer a **Giuffredo** di Salvatore Ruggeri



Sopra: **Bruschetta**, il J 105 che ha vinto nella Regata classe 2.

A sinistra: **Fra12**, il Comet 45 S di Alessandro Nespega primo in Crociera classe 4.